UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II

SERGIO MENCHINI

Anno accademico	2018/19
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	122NN
CFU	15

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I	IUS/15	LEZIONI	72	MICHELE ANDREA COMASTRI SERGIO MENCHINI
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II	IUS/15	LEZIONI	48	MICHELE ANDREA COMASTRI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso intende fornire allo studente, avendo come riferimento principale il codice di procedura civile (ma senza trascurare le leggi speciali), una trattazione istituzionale e sistematica della disciplina applicabile agli strumenti di tutela giurisdizionale dei diritti.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenza avverrà mediante esame orale.
L'esame può essere diviso in due parti, con possibilità di sostenere dunque una prova intermedia, sempre orale.

Capacità
Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza generale di tutte le forme di tutela dei diritti contemplate dal nostro ordinamento e disciplinate nei quattro libri del codice di procedura civile, oltre che in leggi speciali; inoltre, avrà anche acquisito la capacità di un esame critico della disciplina generale e speciale del processo civile, anche grazie all'indicazione, durante le lezioni, degli orientamenti giurisprudenziali in ordine ai profili più importanti e delicati della materia.

Modalità di verifica delle capacità
La predetta capacità verrà riscontrata sia in sede di esame, ove è possibile articolare l'esposizione degli argomenti appresi in una chiave più analitica, sia, eventualmente, in sede di preparazione della tesi di laurea in diritto processuale civile.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire le capacità descritte attraverso la frequentazione del corso e, possibilmente, con una corretta raccolta degli appunti e un costante riordino e studio degli stessi; non potrà mancare, parallelamente, un'attenta lettura del codice di procedura civile e del manuale di riferimento.
All'esito del corso, lo studente potrà anche acquisire e sviluppare una certa sensibilità rispetto alle problematiche della giustizia civile.

Modalità di verifica dei comportamenti
Il ricevimento del docente sarà l'occasione per far emergere eventuali criticità nella comprensione della materia e per verificare l'acquisizione e lo sviluppo di particolari inclinazioni e sensibilità nell'ambito della materia.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Si ritiene opportuno che lo studente intraprenda lo studio del diritto processuale civile e la frequentazione del relativo corso non prima di aver

affrontato e studiato il diritto privato (I, IIe III).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Parte generale.
I presupposti processuali in generale e loro classificazioni. La giurisdizione; la competenza; il regolamento di giurisdizione e di competenza; la regolare costituzione del giudice; l'imparzialità del giudice. La domanda, il giudicato, la litispendenza, la continenza e la connessione. Il contraddittorio. La legittimazione ad agire; l'interesse ad agire; la capacità processuale, la rappresentanza tecnica. Le spese e la responsabilità processuale.
La teoria della parte (litisconsorzio necessario e facoltativo, interventi, chiamate, successioni, estromissioni).
Nullità e inesistenza degli atti processuali.
Il processo di cognizione piena.
La cognizione di rito ordinario: citazione, comparsa di risposta, udienza e memorie della trattazione, istruzione probatoria, misure anticipatone, interinali e decisione. Contumacia, sospensione, interruzione, estinzione del processo.
Il rito speciale a cognizione piena per le controversie di lavoro e le materie assimilate.
I riti camerali
I mezzi di impugnazione.
Il processo sommario di cognizione.
I procedimenti per decreto ingiuntivo e convalida di sfratto.
Il procedimento cautelare uniforme e le misure cautelari; i provvedimenti possessori.
L'esecuzione forzata e le misure coercitive (aggiornamento alle nuove disposizioni introdotte con la l.10 novembre 2014 n. 162 (di conversione del d.l. 12 settembre 2014 n. 132) e con il d.l. 27 giugno 2015 n. 83 convertito nella l. 6 agosto 2015 n. 132.
La prova intermedia si sostiene sulla parte generale, la cognizione di rito ordinario e i mezzi di impugnazione.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati:
oltre gli appunti da lezione, F.P.Luiso, Diritto processuale civile, vol. I, II, III, IV, Giuffrè, ultima edizione.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti potranno preparare l'esame esclusivamente sul manuale.

Modalità d'esame

Come detto, l'esame consiste in una prova orale.
Lo studente verrà valutato, previa domanda del docente o di altro membro della commissione, sulla base dell'esposizione di argomenti istituzionali trattati dal docente durante le lezioni ovvero affrontati nel corso dello studio del manuale di riferimento.

Ultimo aggiornamento 28/09/2018 09:22